

La storia

I PENSIERI DI UN ARTISTA NEI SUOI TACCUINI

Le pagine sono intonse, occorre fare la "fatica" di scoprire cosa contengono quei volumetti di piccolo formato, in carta povera e che escono con una tiratura limitata.

E il nome, "Le carte nascoste", è di conseguenza. In quelle pagine appunti, pensieri di vita e d'arte, diari nascosti nei cassetti o nei ricordi degli artisti. La collana nasce da un'idea di Federico Santini, che la dirige, per le edizioni Campanotto, e oggi è giunta alla trentaquattresima uscita.

Tocca a Renzo Tubaro, dopo Carlo

Ciussi, Sergio Altieri, Aldo Colò, Luciano Ceschia, Mimmo Rotella, Cesare Mochiutti, Concetto Pozzati...

Per Tubaro in realtà si tratta di una selezione perché con meticolosità annotò le sue riflessioni dagli anni Sessanta fino alla morte, nel 2002. Portava sempre con sé un notes e lì disegnava, annotava, disegnava quanto gli sembrava utile per riflettere e poi creare.

"Dai taccuini di Renzo Tubaro l'anima di un pittore" è il titolo del volume, curato da Licio Damiani, che sarà presentato da Francesca Agostinelli stasera alle 17

alla Galleria d'arte moderna di Udine. Stefano Rizzardi leggerà alcuni brani che fanno affiorare la personalità di Tubaro, il suo credo di valori etici e professionali. Accanto alle parti scritte sono presenti nel volume le riproduzioni dei disegni dell'artista, appunti dal vero che dettava l'ispirazione.

La biografia dell'artista chiude il volume, come ogni "Carta nascosta", impreso nelle prime novanta copie da una stampa che in questo caso è opera di Giancarlo Venuto che la ha dedicata al suo maestro.